

PREZZI D'ABBONAMENTO al "Piccolo" e al "Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Menarchia a-u. una spedizione C. 8.20; Germania C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: "Il Piccolo" oppure "Il Piccolo della Sera" C. 8.20; tutti due giornali spedizioni due volte al giorno C. 14.40. Messa semestrale ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il "Piccolo" L. 5.60; "Piccolo" e "Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSEZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larghezza 44 mm., alta 27 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. Cor. 1.26; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterisco (riservato l'adempimento di una refutazione), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni e posti determinati.

Anno XXVIII. Umoj: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo").

Trieste, Venerdì 8 Gennaio 1909.

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 456.

N. 9856

Vivi dissepoliti dopo dieci giorni

La terra continua a tremare

FRA I SEPOLTI DI MESSINA

Un altro rapporto del gen. Mazza

ROMA 7 (N). Il generale Mazza, r. commissario a Messina, telegrafa al ministero. Le ricerche sotto alle macerie di Messina continuano ininterrotte. Vengono eseguite non solo di giorno, ma anche di notte, avendosi a disposizione forze a tutto. Le ricerche continueranno finché non sia esclusa la possibilità di estrarre persone vive dalle macerie.

Il generale Mazza ha pure telegrafato al presidente del Consiglio che per diminuire la probabilità di propagazione di false notizie, incaricò fin dal 4 corr. il capitano di stato maggiore Graziosi di far sapere ai corrispondenti dei giornali che possono quotidianamente attingere da lui le informazioni che loro interessano.

Ieri la giornata tendeva alla pioggia, ma poi il tempo si rasserenò e ieri sera splendeva la luna. Oggi si ritrovano due persone vive. La città è divisa in zone ad ognuna delle quali fu assegnato un drappello di truppe. Continuano i dissepolimenti e le sepolture dei cadaveri e le disinfezioni.

Altri sepoliti ridati alla vita

REGGIO CALABRIA 7 (N). La squadra di soccorso genovese estrasse dopo lungo, paziente e faticoso lavoro una donna sepolta da otto giorni, viva ed incolume. La marchesa Genovesi, figlia del generale Morozzo della Rocca, creduta morta sotto le macerie, è invece salva.

MESSINA 7 (N). I soldati salvarono quasi miracolosamente il capitano di porto Minabelli, ch'era sepolto da dieci giorni.

L'eroica abnegazione dei soldati e marinai italiani

ROMA 7 (N). Il corrispondente del "Giornale d'Italia" da Messina scrive: Vorrei che tutti coloro i quali hanno osato accusare i nostri soldati di ignavia venissero qui ed assistessero, come io ho assistito, al rude, difficile e pericoloso lavoro di scavo, di trasporto e di seppellimento dei cadaveri. I nostri marinai e i nostri soldati non potevano fare più e meglio oppure con maggiore abnegazione e buona volontà.

Lo stesso corrispondente aggiunge che i professori superstiti danno pure esempio ammirevole. Essi si sono riuniti in comitato ed hanno fatto ricerche degli studenti scampati, collocandoli negli ospedali e nei ricoveri pubblici e privati delle varie città ove ripararono. Fino ad ora hanno ritrovato una sessantina di giovani.

Le impressioni di un giornalista penetrato a Messina

MILANO 7 (N). Il corrispondente da Catania della "Sera" telegrafa in data di oggi da Messina: «Mentre continuano le trattative fra il generale Mazza, il prefetto di Catania e l'on. De Felice per tentare la partenza di piccoli gruppi di profughi messinesi i quali possano recarsi nella città desolata a cercar di recuperare qualche valore; mentre il prefetto si ostina a negar ogni permesso di entrata a Messina a tutti, non eccettuata la stampa; mentre i messinesi che sono a Catania, con quel linguaggio pittoresco e iperbolico loro proprio, si dicono pronti a far le fucilate pur di rivedere la città amata, m'è riuscito mediante un sotterfugio di entrare a Messina, e sono il primo giornalista che ha potuto penetrare nella città sepolta e cinta per terra e per mare da un vero baluardo di uomini e di mura. Quale dolorosa impressione rivedere dopo molti giorni d'ansia l'immensa rovina, sotto questo magnifico sole meridionale che dardeggia sopra mille sepolcri! Per quanto illuminata dal pieno meriggio, Messina ha sempre l'aspetto dei primi giorni: la stessa tragica fisionomia. Solo la sua superficie si è fatta più uniforme, essendo crollati quasi tutti i muri che ancora rimanevano in piedi e sembravano immensi scheletri di pietra. Sulle rovine non vi è altro che una gran moltitudine di soldati intenti a disseppellire i cadaveri. Il lugubre ufficio dura da tante ore. Ogni tanto, da sotto l'ammasso di travi e di macerie, più di una volta viene estratto qualche cadavere che improvvisati eroici meoforesi gettano in tre grandi fosse scavate sopra a barili di calce fumante. Di tutta la popolazione non sono rimaste qui che un centinaio di persone, poveretti che non ebbero il coraggio di lasciare la città materna, ridendosi disposti a morir di fame piuttosto che dipartirsene. Ogni giorno si assiste ad una nuova scena di spasimo e di terrore: ieri una squadra di ferrovieri del genio, passando fra le rovine di via Garibaldi, intese lamenti sotto le macerie. Dopo ventiquattro ore di lavoro per lo sgombero, fu scorto, attraverso un breve pertugio, un ferito a cui venne gettato subito un po' di cibo. Né per questo cessò il lavoro, e stamane l'infelice fu es-

tratto dopo otto giorni dalla sua sepoltura; egli era ferito non gravemente, ma la ragione non lo sorregge più: è pazzo. Scomparsa la confusione dei primi giorni; i servizi procedono con maggior ordine; è già incominciata anzi la costruzione di baracche, ma la situazione non muta per questo; lo spaventoso spettacolo non cambia volto. Nel punto galleggiante, terrificanti a vedersi, numerosi cadaveri tumefatti, sfigurati, che vennero gettati alle onde senza alcun peso che li costringesse al fondo, al gran silenzio dell'Jonio. Alla tragicità raccapricciante di questi spettacoli si aggiunge il fetore insopportabile che emana da questi resti putrefatti. La città è in istato d'assedio: un ufficiale mi ha assicurato che in questi giorni più di 90 fucilazioni avvennero di gente umana che non rispettava nemmeno la morte».

Se il disastro fosse avvenuto di giorno...

ROMA 7 (N). L'on. Faranda, giunto oggi a Roma da Messina, è stato oggetto da parte dei colleghi della Camera di grandi manifestazioni di affetto. Egli è ancora sconvolto per il pericolo corso e per lo spettacolo terrificante al quale ha assistito. Parlando della rovina della sua città, ha detto che nel viale San Martino, larghissimo, è rimasto solo uno spazio sottile per potersi passare. L'on. Faranda ha dichiarato essere inesatto il dire che se il terremoto fosse avvenuto di giorno esso avrebbe arrecato danni minori; anzi forse il numero delle vittime sarebbe stato maggiore, perché le case avrebbero coperto tutti i passanti. Infatti nella maggior parte delle vie non è rimasto che qualche centimetro quadrato di spazio libero, le macerie avendo coperto tutto.

Le scosse continuano

BRANCALEONE 7 (N). Ieri alle 8.30 fu qui avvertita una leggera scossa di terremoto.

BAGNARA 7 (N). Ieri mattina alle 6.30 fu avvertita una sensibile scossa di terremoto.

CATANIA 7 (N). Stamane gli strumenti sismici hanno registrato una leggera scossa che fu avvertita anche a Mineo.

REGGIO CALABRIA 7 (N). Oggi dalle 12 alle 14 si avvertirono alcune scosse abbastanza sensibili.

Gli effetti del terremoto

Fratture nei monti

CATANIA 7 (N). Il prof. Riccio, direttore dell'Osservatorio Etnico, ritornato da Messina, assicura di aver riscontrato grandi fratture sui monti paralleli, a tergo di Messina.

Il re Vittorio dona ancora un milione

ROMA 7 (N). Oltre alle 200 mila lire già versate, il re Vittorio ha destinato un milione per i danneggiati dal terremoto, di cui metà alla Croce Rossa e metà al Comitato centrale di Roma.

I soccorsi dall'estero

Trenta milioni!

ROMA 7 (N). Le offerte giunte dall'estero ascendono già a trenta milioni di franchi, dei quali la metà fu offerta dalle Americhe.

BELGRADO 7 (N). Il Municipio ha votato all'unanimità cinquemila dinari a beneficio dei danneggiati dal terremoto nell'Italia meridionale.

BUDAPEST 7 (U. B.). Il presidente dei ministri Wekerle, il ministro del commercio Kossuth e il principe primale cardinal Vaszary hanno iniziato l'organizzazione di un grande comitato nazionale per soccorrere i superstiti del terremoto nell'Italia meridionale. Il comitato inizierà sabato l'attuazione pratica del suo programma. Al Comitato, che ha la sua sede al Ministero del commercio, sono già pervenute da tutte le parti del paese numerose offerte.

Il deputato Giorgio Nagy ha presentato alla Camera la proposta che ogni deputato rinunci a cinquanta corone delle dette spettantegli a favore delle vittime del terremoto in Sicilia e Calabria.

A favore dei danneggiati dal terremoto dell'Italia meridionale il Consiglio comunale di Seghedino votò 4000 corone; quello di Sopron mille e mille quello di Presburgo.

Lodi inglesi al Governo italiano ed ai reali

LONDRA 7 (N). La "Morning Post" dice: Non si potrebbe lodare abbastanza l'energia del Governo italiano di fronte ad una situazione che nessun mortale avrebbe potuto prevedere e che richiedeva l'organizzazione immediata. Il Governo ha saputo provvedere ai più urgenti bisogni con un sangue freddo, una prontezza e una attività ammirevoli. Il re Vittorio e la regina Elena hanno dato uno splendido esempio ai loro compatrioti, e la devozione che hanno dimostrata per la causa dei loro concittadini nel dolore ha causato uomini maturi. Anna Paolovna, vi presento le mie scuse...

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata (30)

Essa supponeva di poter facilmente liberarsi di Nicolò con una buona parola, esprimendo semplicemente la sua gratitudine ed il suo riconoscimento. Affertò pertanto la prima occasione portale di esser sola con Nicola per iniziare il discorso.

« Avevi qualcosa da comunicarmi... ella prese a dire.

« Vi ascolto - rispose Nicola sorridendo ed avvolgendola collo sguardo.

« Avevi qualcosa da comunicarmi... Vi ricordate ciò che mi avete detto ieri, nel momento in cui Misha è entrato in camera?...

« E me lo domandate?... Sono stato molto scortese, davvero! Credetemi, ne sono dolentissimo! Senza di voi, avrei certo commesso qualche atto di cui dopo avrei dovuto pentirmi. E' un ottimo fanciullo, Misha, assai più devoto e sicuro di tanti

scosso l'ammirazione di tutti. Il paese intero ha seguito l'esempio del re; tutti gli italiani hanno risposto all'appello di soccorso con ammirabile slancio.

Il pericolo corso da una squadra di soccorso

L'eroismo d'un marinaio

NAPOLI 7 (N). Una lancia a vapore della regia Marina, mentre si approssimava al piroscalo "Trinacria", proveniente da Messina, su cui erano le dame e i familiari della Croce Rossa, urtò violentemente contro la scaletta del piroscalo. La scaletta si ruppe, precipitando assieme al duca Leopoldo Tolonia, alla duchessa Torlonia-Colonna e al marchese di Bagini, che vi si trovavano sopra. Il duca e il marchese ebbero lievi contusioni, ma la duchessa, caduta in acqua, stava per essere schiacciata fra la lancia e il piroscalo. Un marinaio, affrontando un grave rischio, si gettò in acqua e la trasse a salvamento, rifiutando poi ogni compenso.

Per la riapertura della Camera italiana

ROMA 7 (N). La posta della Camera dà oggi a Roma circa 150 deputati; altri 50 hanno annunciato il loro arrivo per domani, per assistere alla seduta; altri hanno avvertito che giungeranno a Roma dopo domani, sabato, per prendere parte alla discussione dei progetti di legge che il Governo presenterà per i colpiti dal disastro. Tranne la bandiera a mezz'asta che sventola dal poggio del palazzo di Montecitorio, nessun altro segno di lutto fu messo alla Camera perché per questo è necessaria una decisione dell'assemblea.

LA RISPONDA DI MILOVANOVIC

alle rimostranze a. u.

BELGRADO 7 (B). L'invito a. u., conte Forgach, ricevette l'incarico di fare delle rimostranze presso il signor Milovanovic, per il discorso che questi tenne alla Scupcina, e di chiedergli il testo autentico di alcune delle sue espressioni. Dando le informazioni richieste, il ministro serbo degli esteri autorizzò il conte Forgach a dichiarare in suo nome al Gabi-netto di Vienna che il discorso non aveva alcuna tendenza aggressiva contro l'Austria-Ungheria. Milovanovic aggiunse che egli non ebbe affatto l'intenzione di offendere, e che deplorea perciò che le espressioni da lui adoperate per sviluppare il punto di vista serbo nella questione balcanica, sieno state interpretate nel senso che esse fossero ispirate a sentimenti di inimicizia verso la Monarchia a. u. Milovanovic disse infine di poter dichiarare senza esitazione di considerare la critica riguardante le questioni interne della Monarchia, fatta da alcuni oratori alla Scupcina, come contraria alle consuetudini internazionali, e perciò di disapprovarla.

Serbia e Turchia alleate?

PARIGI 7 (N). Nel "Petit Journal" l'ex-deputato Mermeix esprime la sua meraviglia per il fatto che Milovanovic, il quale due mesi fa gli aveva dichiarato che una guerra contro l'Austria-Ungheria sarebbe la fine della Serbia, abbia ora lanciato alla Monarchia a. u. una sfida che equivale a un ultimatum. Milovanovic ha probabilmente obbedito - dice Mermeix - a delle influenze dall'estero, e suppone che queste influenze siano state esercitate da parte dei giovani turchi. Mermeix ricorda che Ahmed Riza chiese testé al pari di Milovanovic l'autonomia per la Bosnia. Se questi due personaggi prima di usare un tale linguaggio si fossero intesi, ciò dimostrerebbe l'esistenza di un'allarmante accordo bellico fra la Serbia e il più potente partito turco.

Anche a Costantinopoli si riterrebbe inevitabile la guerra

VIENNA 7 (N). La "Zeitung" ha da Berlino: La "Berliner Zeitung am Mittag" ha da Costantinopoli che un personaggio, di cui il giornale non fa il nome, il quale ebbe ieri un colloquio privato col gran visir, disse che nei circoli ufficiali turchi non si crede più alla possibilità di mantenere la pace in Europa. Lo stesso personaggio affermò di avere delle prove, dalle quali risulterebbe che fra pochi mesi l'Austria-Ungheria sarà impegnata in una guerra. Anche la Turchia si preparerebbe ad una partita d'armi con la Bulgaria, partita che sarebbe quasi inevitabile.

Ripetendo quest'informazione la "Zeitung" aggiunge: «In relazione a questa notizia, oggi alla Borsa di Vienna si diceva essere imminente la partenza dell'ambasciatore a. u., marchese Pallavicini, da Costantinopoli. Ci rivolgiamo perciò in luogo competente per avere delle informazioni, e apprendiamo che queste notizie sono assolutamente infondate e tendenziose. La situazione internazionale è certamente grave, ma non tanto critica da far apparire esclusa la possibilità di appianare le difficoltà in via diplomatica».

Rauch conferisce con Wekerle

BUDAPEST 7 (U. B.). Il bano barone Rauch si recò oggi dal presidente dei ministri dott. Wekerle ed ebbe con lui un lungo colloquio. Il bano, che si tratterà qui fino a domani sera, si recherà prossimamente a Vienna per presentare a nome del Governo provinciale le felicitazioni di capodanno ai membri della Camera dei signori.

« Ma il tempo non potrà giammai mutare il mio cuore! - protestò Anna, con le labbra aride.

« Vedrete che muterà! Presto o tardi il vostro capo riposerà qui, sul mio petto...

« Giammai! Piuttosto morrò!...

« Voi temete allora il mio amore? E' giusto. Una giovane teme sempre il primo amore... Oh, quanto vi amo! quando voi comprenderete l'immensità dell'amore mio, voi dovete cedermi!...

« No, non cederò giammai! - esclamò Anna, ma l'accento era ben lontano dal confermare le sue parole.

« Come lo potrete? E' legge di natura che la donna debba essere amata; la natura è Dio; contro Dio nessuno combatte e Dio è con me; io sento le sue cosi non fosse, non avrebbe suscitato nel mio cuore tanta passione per voi...

« Tacete, ve ne prego! - essa supplicò.

« Voi non sapete quanto mi torturino le vostre parole!

« Ma il tempo non potrà giammai mutare il mio cuore! - protestò Anna, con le labbra aride.

« Vedrete che muterà! Presto o tardi il vostro capo riposerà qui, sul mio petto...

« Giammai! Piuttosto morrò!...

Il comitato giovane turco e la questione bosniaca

COSTANTINOPOLI 7 (B). Il comitato giovane turco locale discuterà oggi sotto la presidenza di Ahmed Riza la questione bosniaca. Si dice che alla discussione parteciperanno molti giovani turchi, fra i quali anche parecchi che non svolsero negli ultimi tempi alcun'attività nel comitato.

Leggi o ordinanza per la Bosnia-Erzegovina

SERAJEVO 7 (B). Come fu segnalato recentemente fu sanzionata un'ordinanza del Governo provinciale riguardante l'esercizio delle industrie nella Bosnia e nell'Erzegovina. Prossimamente entreranno in vigore una serie di altre leggi e ordinanze, annunziate dall'«adatus» civile barone Benko, in occasione dell'inchiesta fatta nel novembre scorso sulle casse distrettuali per ammalati nella Bosnia-Erzegovina. Queste leggi ed ordinanze avranno per scopo precipuo la protezione degli operai.

Conferenze austro-ungariche a Pietroburgo

PIETROBURGO 7 (B). Grabowsky tenne recentemente alla Società letteraria una conferenza favorevole all'Austria-Ungheria, che fu accolta da grandi applausi. Vi parteciparono anche parecchi deputati. Grabowsky disse che la Bosnia dovrebbe essere felice di essere stabilmente unita all'alta civiltà austriaca. L'Austria-Ungheria aiutò la Bosnia a raggiungere il benessere e condizioni ordinarie.

I giornali locali non fanno alcun cenno delle conferenze di Grabowsky.

L'articolo di Guglielmo sulla guerra

Ulteriori spiegazioni

BERLINO 7 (N). Il «Lokal Anzeiger» recca: «L'autore del noto articolo sulla guerra moderna pubblicato da una rivista si scrive dichiarando di tenerci a constatare quanto segue: Nel suo articolo egli dimostrò espressamente che si deve evitare più che mai di trascinare in lungo una guerra, e che la prospettiva di riportare vittorie decisive esiste ai pari di prima, quantunque le battaglie richiedano maggior tempo che non in passato. Infatti la battaglia di Lipsia durò tre giorni, quella di Metz da 5 a 6 giorni, quella di Muiden 14».

Le «Hamburger Nachrichten» dicono di sapere che l'imperatore nel suo discorso ai generali comandanti, lesse soltanto la parte militare dell'articolo: essere erroneo che egli si sia dichiarato d'accordo con tutto il tenore dell'articolo stesso.

Le difficoltà interne in Austria

La riforma del regolamento della Camera

VIENNA 7 (N). Come vi segnalai, la commissione per la riforma del regolamento della Camera riprenderà la sua attività il 18 corr. Oggi fu distribuito il progetto elaborato dal vice-presidente della Camera, dott. Steinwender, per la riforma del regolamento. Questo progetto tenderebbe a limitare la discussione di proposte d'urgenza; si riferisce inoltre alle formalità del trattamento degli atti, e propone una riforma anche riguardo alla prima lettura dei progetti di legge. Il progetto mira anche alla soluzione della questione del vice-presidente, proponendo la creazione di due nuovi posti di vice-presidenti. Il numero complessivo dei seggi vice-presidenziali salirebbe così a sette, e in questo modo si corrisponderebbe anche ai desideri dei partiti minori.

La «Neue Fr. Presse» dice che la Camera verrebbe convocata appena il 26 corrente. Intanto continuano le pratiche per tentare di comporre un Gabinetto parlamentare definitivo, ma nei circoli tedeschi-liberali si crede che queste pratiche per ora non riusciranno, essendovi da parte di alcuni partiti poca inclinazione di impegnarsi verso il Governo sulla base di un programma nettamente delineato.

Le difficoltà della situazione sono da ricercarsi anzitutto nell'impossibilità di rievocare la Dieta boema, visto che i deputati tedeschi hanno deliberato di continuare l'ostruzionismo. Siccome questa deliberazione produsse vivissima irritazione fra gli czechi, così si ritiene per ora impossibile la formazione di un Gabinetto di coalizione. Da qualche parte però si afferma che il barone Bienenhiel, senza curarsi direttamente dei partiti, offrirebbe i diversi portafogli a singoli deputati, per ottenere così un Gabinetto parlamentare ad ogni costo. Questa soluzione sembra però tanto disperata, che essa è messa generalmente in dubbio.

Rauch conferisce con Wekerle

BUDAPEST 7 (U. B.). Il bano barone Rauch si recò oggi dal presidente dei ministri dott. Wekerle ed ebbe con lui un lungo colloquio. Il bano, che si tratterà qui fino a domani sera, si recherà prossimamente a Vienna per presentare a nome del Governo provinciale le felicitazioni di capodanno ai membri della Camera dei signori.

« Ma il tempo non potrà giammai mutare il mio cuore! - protestò Anna, con le labbra aride.

« Vedrete che muterà! Presto o tardi il vostro capo riposerà qui, sul mio petto...

« Giammai! Piuttosto morrò!...

« Voi temete allora il mio amore? E' giusto. Una giovane teme sempre il primo amore... Oh, quanto vi amo! quando voi comprenderete l'immensità dell'amore mio, voi dovete cedermi!...

« No, non cederò giammai! - esclamò Anna, ma l'accento era ben lontano dal confermare le sue parole.

« Come lo potrete? E' legge di natura che la donna debba essere amata; la natura è Dio; contro Dio nessuno combatte e Dio è con me; io sento le sue cosi non fosse, non avrebbe suscitato nel mio cuore tanta passione per voi...

« Tacete, ve ne prego! - essa supplicò.

« Voi non sapete quanto mi torturino le vostre parole!

« Ma il tempo non potrà giammai mutare il mio cuore! - protestò Anna, con le labbra aride.

« Vedrete che muterà! Presto o tardi il vostro capo riposerà qui, sul mio petto...

« Giammai! Piuttosto morrò!...

I psichiatri affermano la piena responsabilità di Siczynski

LEOPOLI 7 (N). Si è chiuso ora l'esame dello stato mentale di Siczynski, l'uccisore del hugotenante della Galizia conte Polocki. I psichiatri dichiararono nella loro perizia che il Siczynski non era turbato di mente né quando compì l'attentato né dopo lo stesso, e che quindi egli può essere reso responsabile per il suo atto. Il nuovo processo contro Siczynski seguirà davanti a questa Corte d'assise verso la metà di febbraio.

Nunzio Nasi candidato a Trapani

TRAPANI 7 (N). Nunzio Nasi è qui ritornato da Messina ed ha pronunciato un discorso ai suoi elettori, perché domenica si farà l'elezione politica suppletoria nel collegio di Trapani.

Riduzione di sconto

STOCCOLMA 7 (B). La Banca di Stato ridurrà domani lo sconto del 3/4%.

La peste a Beirut

COSTANTINOPOLI 7 (B). Nell'ospedale francese di Beirut si ebbero finora cinque casi di morte di peste bubbonica.

Per i fratelli di Calabria e Sicilia

La nona lista che pubblichiamo oggi, dice con viva eloquenza quanto profondamente sia sentita da tutti l'immunità della tragedia che sconvolge le terre di Calabria e di Sicilia. Ancora una volta Trieste, e con Trieste tutta la Regione, dicono alto il sentimento di solidarietà che le anima in quest'ora dolorosa per la Nazione.

Ecco la nona lista delle offerte ieri pervenute:

Raccolte dal Comitato degli studenti in occasione della passeggiata (secondo versamento) cor. 2065.43 lire 19.82

Hilda e Giuseppe Giachetti Società Carbonifera di Monte Promina cor. 200.— A. N. D. cor. 200.—

Personale viaggiante della Soc. Triest. Tramway cor. 200.— Dalla Ditta R. Dittmar, Gebrüder Brünnler Società per azioni cor. 100.— Società di Minerva cor. 100.— Società anonima di Commercio cor. 100.—

Prima Filatura Triestina di riso Soc. per azioni cor. 100.— Consorzio triestino di vetturali cor. 100.— Ignazio Stern cor. 100.— Emmy Schadelock cor. 100.—

Banco Agricolo di Risparmio e Prestiti di Cervignano cor. 100.— Arturo Zanetti cor. 100.— I collaboratori della Ditta Tarabochia & Co. cor. 85.— Impiegati della Ditta Caro e Jellinek (1) cor. 80.—

Cinematografo Iride, via G. Caprin 14, per una giornata di beneficenza pro Calabria e Sicilia cor. 70.— Raccolte nella Trattoria Subietta, S. Anna cor. 52.50 Impiegati della Società Carbonifera di Monte Promina cor. 50.20

Dal comando ed equipaggio del piroscalo "Industria", Lloyd Austr. (2) cor. 50.— Klaus & Co. cor. 50.— Ditta G. Machne cor. 50.— Antonio Marin cor. 50.— Lodovico Deangeli cor. 50.— Ing. Ch. Wigni cor. 50.—

Impiegati della Società Triestina Tramway cor. 50.— Personale deposito e cochieri della Società Triestina Tramway cor. 50.— Consorzio fra vetturali Emma e Francesco Basilio cor. 50.— Grande Impresa Capellan cor. 50.— Circolo di studi medianici J. Papan & Co. lire 50.—

F. Papan & Co. cor. 40.— Fratelli Spiropulo cor. 40.— Adolfo Nossal cor. 40.— Dagli studenti del III corso dell'Accademia di commercio cor. 36.—

Dal Corpo insegnante della civica Scuola popolare e cittadina "Felicie Venezian" lire 1 e 33.— Raccolte nel "Caffè alla Stella Polare" dalle gentilissime signorine G. M. ed A. D. cor. 32.—

Raccolte fra avventori e personale del "Caffè Goldoni" (3) cor. 30.20 Giulio Greger cor. 30.— Riccardo Fischler cor. 30.—

Cursori della Banca Commerciale Triestina cor. 30.— Rodolfo Schöffmann cor. 30.— Angelo Alfonso Palocco cor. 30.— Eugenio Rossi cor. 30.— W. Strehler cor. 30.—

Benussi, Costantini, Sane-se, dott. Jellersitz, Tarabochia, avv. Tevini cor. 30.— Fanny ved. Adamich cor. 30.— Famiglia cap. Soich-Weidinger cor. 30.—

Dagli addetti della ditta H. Hausbrandt (4) cor. 28.20 Ditta Fratelli Graovaz cor. 25.— Mario Cirrovich cor. 25.— Emilio Carlino cor. 25.— M. Cramer & J. Schwarz cor. 25.—

Alcuni soci del Club sportivo "Sempre Avanti" cor. 22.72 Raccolte fra avventori osteria "All'antico Buso" cor. 21.50 Dagli addetti al "Caffè Orientale" cor. 21.—

Grave incidente alle corse di Vincennes. Un cavallo imbizzarrito fra il pubblico.

PARIGI 7 (N). Durante le odierne corse al trotto a Vincennes uno dei cavalli partiti, imbizzarrito, fuggì e corse fra gli spettatori. Quindici persone rimasero ferite, tra cui due signore molto gravemente. Il guidatore del cavallo riportò solo alcune contusioni.

Esplorazione di dinamite.

ODERFURT 7 (B). Nella cancelleria provvisoria del pozzo carbonifero di Oderfurt esplose stamane un pacchetto di dinamite gelata, che doveva essere riscaldata per venire adoperata a far saltare in aria delle rocce. Mentre il minatore incaricato della bisogna, Antonio Martinec, si era allontanato dalla cancelleria, il guardiano notturno avrebbe urtato il pacchetto, che, caduto a terra, esplose. Il guardiano fu ucciso e tutta la casa fu distrutta. Certo Ueberlo Hollesch, che si trovava sul tetto, fu sollevato con tutto il tetto e lanciato a 15 metri di distanza. Anche il Martinec che stava aprendo la porta al momento dell'esplosione, fu scaraventato parecchi metri lontano. Entrambi riportarono, oltre a una forte scossa nervosa, parecchie ferite. Furono avviate delle inchieste.

| | | |
|---|------|-------|
| Ruzzier | cor. | 20.— |
| Dott. Gabriele Lauro | » | 20.— |
| Not. Vittorio Vessel | » | 20.— |
| Giulio Rovis | » | 20.— |
| Ottaviano cav. de Poreta | » | 20.— |
| Itala e Gius. Loser | » | 20.— |
| Dal negozio Gius. Costa di Giacomo, chiuso durante la passeggiata degli studenti | » | 20.— |
| Anna Vogl | » | 20.— |
| Francesco dott. Spongia | » | 20.— |
| Francesco Leban | » | 20.— |
| Roberto Dussich, ispettore in capo del Lloyd a. | » | 20.— |
| Enrico Luzzatto | » | 20.— |
| Antonio Gasser, negoziante fiaccolle fra le scuole della V classe della Scuola di Belvedere | » | 20.— |
| Cav. Pietro Blasina | » | 20.— |
| Catt. Lorenzo e Vito Zoff | » | 20.— |
| Ida Gortan, Amalia Gortan-Canevari | » | 20.— |
| Bice e Dr. Aureliano Ieroni | » | 20.— |
| Ditta C. fu Giov. Lorenzetti | » | 20.— |
| Giuseppe dott. Bellen | » | 20.— |
| Prof. Giovanni Garzanovich | » | 20.— |
| Dott. Nicolò de Volpi, avvocato | » | 20.— |
| Giacomo Zuttioni | » | 20.— |
| Umberto Minzi | » | 20.— |
| Ercolo Gallimberti | » | 20.— |
| Hanz Schmidt, dentista | » | 20.— |
| Ermanno dott. Meth | » | 20.— |
| Ing. Giuseppe Melicovitz e consorte | » | 20.— |
| Dott. Merlin, med. stab. sup. | » | 20.— |
| Amministrazione Cantina Bonaparte | » | 20.— |
| Toma Giacomo Fonziari | » | 20.— |
| G. & G. Mitis | » | 20.— |
| G. N. Premuda | » | 20.— |
| Luigi Somazzi | » | 20.— |
| Giuseppe Petrich | » | 20.— |
| Dagli avventori della trattoria "All'antico Gallo", Gretta (5) | » | 17.80 |
| Raccolte fra le allieve della IV classe della civica Scuola popolare al Belvedere | » | 17.52 |
| Venditori di mele cotte (6) | » | 17.— |
| Raccolte fra alcune allieve della II classe della civica Scuola popolare al Belvedere | » | 16.04 |
| Dal personale della asinueria viennese, via Caserma 19 | » | 16.— |
| Dal personale di servizio del "Caffè Réclame" (7) | » | 16.— |
| Nella Trattoria Bernardoni al giuoco del Chimistal Minocchio | » | 15.41 |
| Dal personale Casa del popolo | » | 15.— |
| Elisa e Alberto Boocardi | » | 15.— |
| Cons. aus. Arturo Fleischner | » | 15.— |
| Dai signori alle bocche, via Navali N. 12 | » | 14.80 |
| Stabilimento tipografico Augusto Levi (8) | » | 13.50 |
| Da Ada, Clelia, Ersilia, Gea, Gina, Mira, Natalia e Renzo | » | 13.— |
| Raccolte da Bruno e Gastone, fra i propri concisepoli della II a. della Scuola al Belvedere | » | 12.80 |
| L. Stabile | lire | 10.— |
| Leopoldo Candellari | cor. | 10.— |
| Anna ved. Bouchs | » | 10.— |
| Caterina Vuga | » | 10.— |
| Caffè Facchina | » | 10.— |
| Cap. Costantino Matcovics | » | 10.— |
| Antonio e Betty Kubicka | » | 10.— |
| Antonio Sinich | » | 10.— |
| Famiglia Menesini e Coletti | » | 10.— |
| Dott. Rodolfo Hannapel medico | » | 10.— |
| Guglielmo Dobrigna | » | 10.— |
| Vittorio Cesare Casagrande | » | 10.— |
| Nicolò Sorrentino | » | 10.— |
| Dott. Arturo Giacomelli | » | 10.— |
| Giovanni Kosmerlj | » | 10.— |
| Otto Lauprecht | » | 10.— |
| Cav. dott. Lodovico Janovitz | » | 10.— |
| Silvestro Natali | » | 10.— |
| Avv. Petronio | » | 10.— |
| Dott. Enea Coglievina | » | 10.— |
| Famiglia Wachsmann | » | 10.— |
| Dott. Alfio Polakovics | » | 10.— |
| Fam. Albano de Mordax | » | 10.— |
| Fam. Carolina De Rin | » | 10.— |
| L. O. P. | » | 10.— |
| Antonio e Gemma Stargi | lire | 10.— |
| Prof. Giovanni Lazzarini | cor. | 10.— |
| Norsa e Fano | » | 10.— |
| M. o Arturo Vram | » | 10.— |
| Nedra e Buzgara Caccini | » | 10.— |

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|---|
| Da G. M., G. C., E. C., U. R., giocando alla po- verella cor 3.— | Mario Toribolo cor. 2.— Pietro Knesovich, Ernesto Inadi, Luigi David » 2.— Francesco B. » 2.— Marco Monti » 2.— Ferdinando Mingotti senior » 2.— Antonietta R. » 2.— I. Vidau » 2.— Giacomo Bucher » 2.— Ines e Jgieja » 2.— Emenegildo Michelin » 2.— Rosa P. » 2.— L. S. » 2.— Vincita di una partita a « sette e mezzo » » 2.— G. Montalbetti » 2.— N. Petronio » 2.— Giovanna ved. Scodellaro » 2.— Giulia Scodellaro » 2.— Amalia Scodellaro » 2.— Giovanna Scodellaro » 2.— Antonio Cattaruzza » 2.— Bruno Cattich » 2.— Angelo Scodellaro lire 2.— Rosa Scodellaro » 2.— Francesco Colle » 2.— Guadagnato al « sette e mezzo » in casa della si- gnora Bianca cor. 1.56 Galliano Bagatin lire 1.50 Savio Bagatin » 1.50 Giov. R. Pelizzoni » 1.30 Angelica Gianella cor. 1.20 Mario e Giulia Morin » 1.— Irma Grassi » 1.— Guido Robba » 1.— Uli Ermanno » 1.— Andrino Giov. junior » 1.— Mataspin » 1.— Anita Bearzatto » 1.— Gerin Vittorio » 1.— P. C. » 1.— Alessandro Barbieri » 1.— Galliano e Toselli Barbieri » 1.— Guido Luzzatto » 1.— Mery Violini » 1.— Virginia Tulluso » 1.— Maria Gregorini » 1.— Nicolò Furian » 1.— Faidutti Antonio » 1.— Ferdinando Panfillo » 1.— Giuseppina Strieher » 1.— Piola » 1.— Ida Naccari » 1.— Mario C. » 1.— Maria C. » 1.— Pietro Delmistro » 1.— Luigia » 1.— Emma Rossi » 1.— Michele Scodellaro » 1.— Giuseppe Scodellaro lire 1.— Vincenzo Sticotti » 1.— Santo Amodeo cor. 1.— Pietro Scodellaro » 1.— Silvio Tamburini » 1.— Arturo Schrey » 1.— Tommasini Gius. fu Luigi » 1.— C. O. C. » 1.— Valentino de Lorenzi » 1.— Bonn Mario » 1.— D. Picchini » 1.— Massimo Bussanich » 1.— Francesco Scopinich » 1.— Ugo Hreglich » 1.— Leone Zacevich » 1.— Emiro Gosulich » 1.— Giuseppe Bussanich » 1.— Antonio Tarabochia » 1.— Germano Giadrossich » 1.— Giovanni Nicolich » 1.— Giuseppe Giadrossich » 1.— Simone Nicolich » 1.— Giovanni Raimondi » 1.— Rodolfo Salato » 1.— Angiolina Fabbro » 1.— Carolina Janesich » 1.— Tom » 1.— Gius. Klablana, di Lang Enzersdorf » 1.— Vincio Tounan » 1.— F. E. » 1.— Dulio Cerne » 1.— Antonio Antunovich » 1.— Giovanni Camalich » 1.— Giusto Cherubini » 1.— Tomaso Tarabochia » 1.— Nicolò Giadrossich » 1.— Ermanno Escher » 1.— Giuseppe E. Gerolimich » 1.— Marino Premuda » 1.— Umberto Cattarinich » 1.— Maria Elena Gladulich » 1.— Alessandro Bartulich » 1.— Ireneo Capponi » 1.— Federico Martinovich » 1.— Nicolò Desimon » 1.— Ercolo Raimondi » 1.— Da un'allegria comitiva al giuoco delle cucucce » —81 Olivo Belgrado » —60 Alberto Mandl » —50 Francesco » —50 Ines Tamburini » —40 Lorenzo Glessich » —40 Giordano B. Zipponi » —20 Per una scommessa vinta da Angiolina ad Al- fredo » —20 Dalle elargizioni varie lire 50.— » 115.— | Virginia Azzopardo 0.60, Giuseppe Kozman 1. Giovanni Scherianz 0.60, Luigi Badalic 0.20, Giovanni M. Ferluga 2. Francesco Ter- con 0.40, Giovanni Lesnack 0.40, Luciano Stefaninoro 1. Giovanni Cotianich 0.60, G. Centis 1. Bertolo Ferluga 5. 6. Venditori di mele cotte: Matteo Tas- co cor. 1. Giovanni Zuanon 1. Adriano Pan- ciera 1. Celeste Panciera 1. Angelo Pan- ciera 1. Giovanni Cerenà 1. Valentino Cer- cenà 1. Bortolo Battista 1. Sebastiano Zua- non 1. Angelo Zanolli 1. Felice Fuoli 1. Matteo Fuoli 1. Angelo Coletti 1. Giovanni Cerenà 1. Luigi Del Longo 1. Andrea Crivolo, pistore 2. 7. Personale del caffè « Réclame »: Gio- vanni Corradini cor. 2. Carlo Drioli 2. Giuseppe Dannecher 1. Pietro Martinelli 1. Fiori Fi- oravante 1. Gaetano Zanandrea 1. Alberto Bosich 1. Giovanni Pirona 1. Pietro Scro- bogna 1. Nicolò Catalani 1. Alessandro Ren- zi 1. Santo Ridivo 1. Maria Scubi 1. Edoar- do Maier 1. 8. Stabilimento tipografico Augusto Levi: Augusto Levi cor. 5. Gualtiero Levi 1. Augu- sto Levi 1. Giovanni Martinelli 1. Giuseppe Levi 1. Umberto Silvestri 1. Vittorio Zanella 1. Ant. Pellegrini 0.50, Vittorio Levi 1. Marco Luzzatto 1. Cav. Stabile Giov. Battia cor. 20.— Rancio Giuseppe » 10.— Fratelli Tuzel » 10.— Zarullo Giuseppe » 10.— Pasqualis Antonio » 5.— Degaris Valentino » 5.— Tecilzich Spiridione » 5.— Russian Clemente » 5.— Miani Giovanni » 5.— Stabile Valerio » 5.— Comelli Giovanni » 5.— Comelli Teresa » 5.— Gennarig Otto, Monastero » 5.— Ritter bar. Ettore » 5.— Mazzaro Giuseppe » 5.— Sievani Giovanni » 5.— Forestin Giov. Battia » 5.— Avian Ermacora » 5.— Pontin Domenico » 5.— Diblas Domenico » 5.— Sissul ved. Anna » 5.— Pasqualis Giuseppe » 5.— Dean Isidoro » 5.— Razem Giuseppe » 5.— Gali Giuseppe » 5.— Brusin Giuseppe » 5.— Tulley Carlo » 5.— Stocker ved. Maria » 5.— Vau Domenico » 5.— Bandelli Giovanni » 5.— Pozzar Domenico » 5.— Delneri Elena » 5.— Ossagrande Antonio » 5.— Gius. Giacomo » 5.— Isola Osvaldo » 5.— Cicogna Eugenio » 5.— Quargnali Giovanni » 5.— Fratton e Comp. » 5.— Gali Emma » 5.— Rancio Luigi » 5.— Andrian Adriano » 5.— Puzin Antonio » 5.— Cattalani Pietro » 5.— Volpi Vittoria » 5.— Brun Silvio » 1.50 Moro Domenico » 1.— Primus Basilio » 1.— Gardenal Carlo » 1.— Bertogna Romano » 1.— Cres Quirino » 1.— Cossio Daniele » 1.— Mortl Giuseppe » 1.— Drul Filippo » 1.— Fiadig Giuseppe » 1.— Padovan Giovanni » 1.— Toso Domenico » 1.— Ustulin Giacomo » 1.— Tomasin Giuseppe » 1.— Fabris Giov. Battia » 1.— Furlan Silvestro » 1.— Donda Giovanni » 1.— Bradascchia Vittoria » 1.— Murador Francesco » 1.— Frattuz Domenico » 1.— Donaggio Vincenzo » 1.— Tumburus Leonardo » 1.— N. V. » 1.— N. C. » 1.— Fonzari Giuseppe » 1.— Brandolin Girolamo » 1.— Sandrigo Virginia » 1.— Lusa Giacomo » 1.— Gardenal Giacomo e Giov. Battia » 1.— Contin Chiarina » 1.— Contin Giuditta » 1.— Fratelli Delneri » 1.— Frattuz Giovanni » 1.— Famiglia Peteani » 1.— Diblas Antonio » 1.— Pozzar Pino » 1.— Dott. Serivanich Carmelo » 1.— Rosin Daniele » 1.— Gardenal Giovanni » 1.— Peteani Angelo » 1.— Mora Marcello » —60 Stabile Luigi » —60 Delpiccolo Giuseppe » —50 Cormones Luigi » —50 Fabris Egidio » —50 Dijust Giuseppe » —50 Pozzar Felice » —50 Toso Arturo » —50 Pontin Giuseppe » —50 Gleria Francesco » —40 Frattuz Onorato » —40 Burrigotto Antonio » —40 Baldas Gioachino » —40 Paulin Michele » —40 Fogar Giov. Battia » —40 Andrian Leonardo » —40 Bertogna Francesco » —40 Donda Francesco » —40 Fabris Ferdinando » —40 Tinelli Quirino » —80 Mico Francesco » —80 Sandrigo Caterina » —80 Fabris Francesco » —80 Duca Giuseppe » —24 Fonzari G. » —80 Mortean Giuseppe » —80 Michelin B. » —80 Furlan Giuseppe » —80 Milocco Luisa » —80 Fiscal Giov. Battia » —80 Ponioni Marcellino » —80 Folla Leonardo » —80 Furlan Cesare » —80 Costantino Perusini lire 100.— Paolina Cumano Perusini » 100.— Benardelli Nicolò cor. 60.— Barone Giorgio Locatelli » 50.— Lenny Walz Martini » 40.— Gius. Peteani » 30.— Suore Providence » 30.— Luigi Tess sen. lire 25.— Maria Walz cor. 20.— Teresita Walz Del Mestri » 20.— Giuseppe Naglos » 20.— Antonio Naglos » 20.— V. Lucchi » 20.— | Giovanni Fabris cor. 20.— Dott. Benardelli » 20.— Dott. Fabbrovich » 20.— Dott. Francesco Waiz » 20.— Alfonso Waiz » 20.— Giuseppe Grinover » 20.— Famiglia Polini » 20.— Famiglia Marni » 20.— Mercede Grinover » 20.— Gius. Cosmiz » 20.— Luigi Stua » 20.— Dom. Caisutti » 13.— L. De Franceschi » 12.— Avv. R. Zörner » 12.— Giuseppe Savorgnani » 10.— Dott. Marchesini » 10.— Giuseppe Benardelli » 10.— Luigi Ghira » 10.— G. Tomadoni » 10.— Cristiano Hircher » 10.— Ossvaldo Nadale » 10.— A. Visca » 10.— Arturo Petrarini » 10.— Cons. Zottig » 10.— Colussi, Zoff, Colugnatti » 10.— Giov. Jacomeig » 10.— Riccardo Tomadoni » 10.— Massimo De Senibus » 10.— Gian M. Falzari lire 10.— Pietro Gali cor. 8.— Professor Gius. » 6.— Antonio Marcegaglia » 6.— E. Riccabona » 6.— Guglielmo Clede » 6.— E. Culot » 6.— Venuti » 6.— Ziani » 6.— A. Burba » 6.— Cesare Tess » 6.— Antonio Pizzocco » 6.— Edoardo Fabris » 6.— Ermete Zardini » 6.— Macorig » 6.— Ugo Bertossi » 6.— B. Tess » 6.— A. Toffoli » 6.— Famiglia Clede » 6.— U. Folini » 6.— Odrice de Lenardo » 6.— G. Zavagna » 6.— S. Benardelli » 6.— Morsan Ermenegildo » 6.— Bar. Blumfeld » 6.— Coledan » 6.— Dott. Rocco. Nadalini » 6.— Vesca Secondo » 6.— Zar Ermanno » 6.— Ant. Burba » 6.— Giuseppe Angeli » 6.— Leopoldo Toras » 6.— Pino conte Zucco » 6.— Giov. Gullin » 6.— Dolcetta Giuseppe » 6.— De Lorenzi Ant. » 6.— Maria ved. Fabris cor. 4.— Nazzi Tobia » 4.— Matilde Bortolotti » 4.— D. Caisutti » 4.— Sorelle Marchesini » 4.— Carla Corbato » 4.— A. Zucco » 4.— Famiglia Leitenburg » 4.— Maria ved. Persa » 4.— Francesco Brandolin » 4.— Honie » 4.— Enrico Podersai » 4.— Andrea Pizzul » 4.— Mazzal » 3.— Maria Sdraule » 3.— U. Russiani » 3.— Stowasser » 3.— Ramiro Grinover » 3.— Gius. Lavarini » 3.— Edoardo Trencia » 3.— Oliviero Stua » 3.— A. P. » 3.— Maria Brandolin » 3.— Maria Bellato » 3.— N. N. » 2.— Bregant Erm. » 2.— Colombicchio » 2.— Conte Struglio » 2.— Federico Dondo » 2.— Ramat » 2.— Dolac » 2.— Paolo Pizzul » 2.— Tergosteo » 2.— Lacovig » 2.— Maria Bielewicz » 2.— Arturo Petris » 2.— Kurzmann, comm. pol. » 2.— Pietro Tess » 2.— Ubaldo Novatoli » 2.— Benzalle » 2.— Rosa Scherer » 2.— G. Bon » 2.— Avian » 2.— Giacomo Bigat » 2.— Giovanni Blasig » 2.— Giacomo Gnot » 2.— Colugnatti Riccardo » 2.— Dom. Torelli » 2.— Ant. Feresin » 2.— Scrosoppi » 2.— Maria ved. Zavagna » 2.— Antonio Batian » 2.— Augusto Bodigoi » 2.— M. Tomadin » 2.— Ettore Macorig » 2.— G. Angeli » 2.— Edoardo Tomadoni » 2.— Giuseppe Leghissa » 2.— Fr. Gnot » 2.— Pioceani Lorenzo » 2.— Muratore Domenico » 2.— Tami Lucio » 2.— Paschiera V. » 2.— Prescher » 2.— Ant. Girelli » 2.— De Donna » 2.— Guglielmo Polli » 2.— Fidricio Antonio » 2.— Valentino Gali » 2.— Bortolo Dolinar » 2.— H. Lorenzich » 2.— Jacocig Cesare » 2.— Alberto Zanni » 2.— Costantino Moretti » 2.— Guido Gius. » 2.— Girol. Sanguinazzi » 2.— Gius. Schütz, comm. fin. » 2.— A. Desenibus » 2.— Bazzan Arturo » 2.— Francesco Moretti » 2.— Collorig G. B. » 2.— Hutler » 2.— Pizzul Gius. » 2.— Falzari Ant. » 2.— Giangrande Angelo » 2.— Avetta Vincenzo » 2.— N. N. » 1.66 Francesco Brandolin » 1.— Veniga » 1.— Arturo Tomadoni » 1.— Attilio Bornancin » 1.— Marcella Russiani » 1.— Jeray » 1.— Buzzin Giov. » 1.— Torelli » 1.— | Gius. Almenn cor. 1.— Berzin Fanny » 1.— Righeschi Gina » 1.— Pacco Maria » 1.— G. B. Stringher » 1.— Buiatti » 1.— Pasquale Canderan » 1.— Lucia Morsani » 1.— A. Toros » 1.— Luigi Mara » 1.— Augusto Silligoi » 1.— U. Dughero » 1.— G. B. Panzera » 1.— Ant. Zorut » 1.— Orsola Picch » 1.— Rosa Zorino » 1.— Enrica Cabassi » 1.— A. De Senibus-Palla » 1.— Carlo Goss » 1.— Zepollati » 1.— Giov. Adami » 1.— Dom. Gnot » 1.— Tomba » 1.— Pla Treleant » 1.— Luigia Garbo » 1.— Fiore Grinover » 1.— Andrea Pizzul, falegh. » 1.— Sgubin » 1.— Carlo Delorenzi » 1.— Silligoi Giuseppe » 1.— Perin Enrico » 1.— Hozlin Isidoro » 1.— Tosor Lorenzo » 1.— Gius. Querini » 1.— Camillo De Lorenzi » 1.— Giovanni Ferlati » 1.— E. Canigaris » 1.— Pierina ved. Dughero » 1.— Gius. Marra » 1.— Trevisan » 1.— Feletti Antonio lire 1.— Maria ved. Angeli cor. 0.50 N. N. » 0.50 Pagnut » 0.40 Matteus » 0.20 Da Levada. Famiglia Angelo Facchini cor. 10.— Giovanni Basiaco, oste » 1.— Andrea De Colle » 1.— Antonio Sirotich » 1.— Antonio Visintini » 1.— Giovanni Antonaz » 1.— Antonio Plesnicar » 1.— Matteo Visentin » 1.— Antonio Romano » 1.— Vincenzo Dreisellet » 1.— Matteo Antonaz » 1.— Francesco Pellizer » —60 Pietro Basiaco » —60 Filomena Visintini » —40 Giovanni Caschie » —40 Lucia Basiaco » —40 Giovanni Facchini » —40 Pietro Visintini » —30 Maria Visintini » —30 Giovanni Visintini » —30 Filomena Zanco » —20 N. N. » —10 Da Portole. Municipio di Portole cor. 20.— Dott. Giovanni Pesante » 15.— Giovanni » 5.— Fortunato Antonaz » 5.— Matteo Rinaldi » 5.— Rachele Martisa e fam. » 4.— Luigi Rinaldi, podestà » 3.— Erminia Beltrami » 3.— Francesca Dell'Osto » 3.— Costantino Niderkorn » 3.— Giovanni Zandegiacomo di Giovanni » 3.— Cecilia Timeus » 3.— Pio Pesente » 2.— Maria Urizio » 2.— Giovanni Franco » 2.— Luigi Iust » 2.— Fam. Zonta » 2.— N. N. » 2.— Rinaldi Dina » 2.— Fam. Andrea Lughl » 2.— Michele Dell'Osto » 2.— Giov. Maria Zandegiacomo » 2.— Maria Dell'Osto-Rinaldi » 2.— Pia Rinaldi » 2.— Eugenia e Bruno Ieritsch » 2.— Gabriela e Jolanda Rinaldi » 2.— Antonio Polo di Ant. » 1.20 Anna Polo » 1.— Margherita e Francesco Lunardis » 1.— Cecilia Lunardis » 1.— Giovanni Lunardis » 1.— Leonardo Rinaldi » 1.— Dantina Timeus » 1.— Innocente Timeus d'In. » 1.— Maria Palma-Fedel » 1.— Antonio Palma » 1.— Giovanni Timeus fu Giorgio » 1.— Luigi Pellizer » 1.— Giuseppe Timeus » 1.— Lucia Punis » 1.— Innocente Timeus » 1.— Giovanni Fedel » 1.— Ant. Zottich di Francesco » 1.— Paolo Stipanchich » 1.— Pellizer Antonio » 1.— Franch Pietro » 1.— Antonaz Giovanni » 1.— Antonaz Orlando » 1.— Cassetti Tomaso » 1.— Matteo Palma » 1.— Angelo Fedel » 1.— Virgilio Pellizer » 1.— Vittoriano Rinaldi » 1.— Elisa Antonaz-Pellizer » 1.— Anna Smooovich » 1.— Carlo Rinaldi di Vittorio » 1.— Luigia Laganis » 1.— Giovanni Visintini » 1.— Antonio Dussizza » 1.— Antonio Brosco » 1.— Giovanna Timeus » 1.— Virginia Vesnaver » 1.— Celeste Vesnaver » 1.— Orazio Visintini » 1.— Luigi Punis » 1.— Giovanni Bertossa » 1.— Maria Dessardo » 1.— Angelo Dessardo » 1.— Ottavia Dessardo » 1.— Alberto Dessardo » 1.— Maria ved. Rinaldi » —70 Nazario Martissa » —70 Maria Pellizer di Luigi » —60 Giovanna Dell'Osto » —60 Franceschini Giorgio » —50 Bassich Mario » —50 Luigia Pellizer » —50 Giuseppe Lughl » —50 Matteo e Anna Vesnaver » —40 Antonio Tomich di Ant. » —40 Matteo Stocovaz » —40 Giacomo Lughl » —40 Giovanni Cherbavaz » —40 Giovanni Coslovich » —40 Carlo Timeus » —40 | Ant. Visintini di Matteo cor. —40 Antonio Stumar » —40 Pietro Vesnaver » —40 Antonio Smooovich » —40 Giovanni Telban » —40 Giov. Lunardis fu Filippo » —40 Maria Rinaldi di Carlo » —40 Gina Apollonio » —30 Alfieri Colle » —30 Francesca Pocco » —24 Ferruccio Polo » —20 Pietro Polo » —20 Ruggero Polo » —20 Evelina Polo » —20 Francesca Polo » —20 Giacomo Perich » —20 Antonio Paoletich » —20 Nesich Antonia » —20 Adelina Timeus » —20 Rosina Lughl » —20 Bernardo Zandegiacomo » —20 Dina Zandegiacomo » —20 Giustina Zandegiacomo » —20 Evelina Zandegiacomo » —10 Da Pignante. Flaminio Rocco cor. 20.— Sandrin dott. Antonio » 10.— Tanovich eredi » 10.— Schrott cav. Lodovico » 6.— Bigatto Eugenio » 5.— Drassich Antonio » 5.— Cervoz Emilio » 5.— Dott. Herlinger » 5.— Ponis Giovanni » 5.— Stofa Adolfo » 5.— Dolenz dott. Guglielmo » 4.— Crevato Silvio » 3.— Ermani Francesco » 3.— Visintini Carlo » 3.— Bardin Antonio » 2.— Cervoz Antonio fu Luigi » 2.— Clarici Adolfo » 2.— Crivicich Giacomo » 2.— Delfabbro Maria » 2.— Fabiandich Giacomo » 2.— Graber Giovanni » 2.— Marini Francesco » 2.— Ponis Antonio » 2.— Prodan Pietro » 2.— Rigo Elio » 2.— Rigo Antonio » 2.— Rigo Gaetano » 2.— Schach Antonio » 2.— Visintini Michele » 2.— Zvelich Antonio » 2.— N. N. » 2.— Ambrosi Massimiliano » 1.— Budinich Virgilio » 1.— Buttignoni Pier Antonio » 1.— Buttignoni Giov. Battista » 1.— Canciani Natale » 1.— Canciani Maria di Giacomo » 1.— Canciani Maria di Maria » 1.— Cernaz Giuseppe » 1.— Clarich Carlo » 1.— Clarich Natale » 1.— Clarich Pietro » 1.— Clarich Maria » 1.— Crivicich Francesco » 1.— Dorrich Antonio » 1.— Dussich Antonio » 1.— Ermani Carmina » 1.— Fabiandich Francesco, oste » 1.— Fabiandich Antonio » 1.— Fabiandich Pasqua » 1.— Ferenich Liberato » 1.— Ferenich ved. Giuseppina » 1.— Flego Antonio » 1.— Gaspari Maria » 1.— Gheretich E. » 1.— Iapel Giovanni » 1.— Marion Domenica » 1.— Micolauich Francesco » 1.— Pauletich Giovanni » 1.— Rodich Antonietta » 1.— Radich Maria » 1.— Rigo ved. Maria » 1.— Ritossa Giuseppe di Pietro » 1.— Rottini Giorgio » 1.— Scala Giovanni » 1.— Sincich Giovanni » 1.— Trolis Amadeo » 1.— Vivoda Giovanni » 1.— N. N. » —60 Cervoz Pietro » —50 Gortan Salesia » —40 Gortan Umberto » —20 Da Salvore. N. N. cor. 5.— Rossati Antonio » 5.— Zottich Michele » 1.— Serottich Mattia » 1.— Male Giacomo » 1.— Bosdacin Antonio » 1.— Ocovich Antonio » 1.— Marau Antonio » 1.— Pansin Francesco » 1.— Jurisovich Rosa » 1.— Denich Matteo » 1.— Favretto Emilio » 1.— Favretto Celeste » 2.— Favretto Nicolò » 2.— Paludetto Vittorio » 2.— Paoletich Domenico » 2.— N. N. » 8.— N. N. » 1.— Da Tribano di Buja. Nicolò Gottardis cor. 80.— Luigi Gottardis » 10.— Giuseppe Dussich » 8.— Giuseppe Druscovich » 2.— Giov. Druscovich (de mezzo) » 2.— Pietro Milos » 1.— Giacomo Salich » 2.— Natale Millovaz » 2.— Giovanni Milos » 2.— Amelia Tosti, maestra » 2.— Giov. Druscovich fu Ant. » 2.— Cassa rurale di prestiti e di risparmi, Consorzio registrato con garanzia limitata, Gimino cor. 100.— J. A. A. Rossi, Sagor » 100.— Famiglia Ottaviano Mi- cheli-Zigmon, Atello » 60.— Da Tribano di Buja » 59.— Prof. G. B. Baldo, Barcola » 50.— R. Maiti, Copodistria » 60.— Società di abbellimento monfalconese, Monfal- cone » 40.— Le famiglie Colautti-Mes- senio e Mezzano, di Ronchi » 80.— Elio Bracco, Neresine » 16.30 Giuseppe Rossi, Pleris » 16.— Eduardo cav. Tonello, Graz » 40.— Dirigenza della scuola po- polare maschile di Cit- tanova » 10.— Rodolfo de Maurizio, Isola » 10.— Direzione del C. C. Friu- lano Gradisca e ammi- nistrazione Friuli » 8.76 |
|--|---|---|---|--|---|

Adunanze sociali. Il 9 corr., alle 8 e mezzo pom. nel restaurant Dreher, Piazza della Borsa, si terrà l'annuale congresso generale ordinario della Società scacchistica triestina. All'ordine del giorno figurano: la relazione del presidente sulla riorganizzazione della Società; la presentazione del bilancio sociale; l'elezione alle cariche sociali; eventuali.

Nuova carta ferroviaria. Lo Stabilimento cartografico Artaria e C. di Vienna ha testé pubblicato una nuova edizione della carta ferroviaria dell'Austria-Ungheria.

Le forniture per i Giardini d'infanzia e per la Scuola dei sordomuti. Sabato 10 corrente, alle 12 mer., si terrà nella VI sezione del Magistrato civico (al III piano del Palazzo municipale) pubblica asta per l'anno 1909 di quei seguenti generi alimentari ai civili Giardini d'infanzia ed alla civica Scuola per sordomuti: chilogrammi 1000 circa di lardo; chilogrammi 2000 circa di fagioli; chilogrammi 600 circa di farina bianca; chilogrammi 5700 circa di piselli; chilogrammi 1100 circa di sale.

Le offerte scritte sopra bollo da una corona saranno da presentarsi fino al mezzo del giorno succitato, alla sezione VI del Magistrato civico; quelle presentate più tardi non verranno prese in considerazione anche se fossero migliori. All'offerta dovrà essere allegata la ricevuta della Tesoreria civica sul deposito cauzionale del 5 per cento del prezzo offerto per la fornitura delle qualità sopra indicate. La decisione sull'allogamento delle forniture è riservata alla Delegazione municipale. I campioni dei generi alimentari saranno da presentarsi direttamente al Fisicato civico, contrassegnati col nome dell'offerente, nella quantità di 250 grammi. Schiarimenti sulle condizioni dell'asta e delle forniture saranno dati presso la sezione VI del Magistrato civico.

Segnalazione dello stato barometrico alla Lanterna. Causa una riparazione necessaria all'apparato per il segnalamento dello stato barometrico alla Lanterna, resta sospesa fino a nuovo avviso l'indicazione della pressione dell'aria da parte di questo faro.

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie indice per domenica 10 corr., una gita sociale sul Monte Santo (m. 682). Partenza dalla stazione di Campo Marzio alle 7.45 per Gorizia; ritorno in città alle 6.30 pom. Per informazioni rivolgersi nella sede sociale, ove saranno aperte le iscrizioni a tutto sabato 9 corr.

Circolo mandolinistico. Domani sera, alle 8.30, il Circolo mandolinistico darà un trattenimento di varietà.

Andaz podistico di 100 chilometri. Il C. S. Internazionale indice per domenica 10 corr. la quarta marcia d'allenamento alla volta di Prosecco-Duino e ritorno (chil. 44). Partenza alle 8 ant. precise dal casello dell'elettricità in Piazza della Caserma. Ritorno in città circa alle 6.30 p.

Per il delitto di Pietrarsa. Abbiamo da Gorizia 7. Quell'Augusto Semolich, autore del tentato omicidio sul mugugno Furlan di Pietrarsa presso Duino, condannato qui nell'ultima sessione d'Assise a 5 anni di carcere duro, ebbe ora dalla Corte d'Appello di Trieste portata la pena a 10 anni di ergastolo.

Morte improvvisa. Ieri alle 4.30 pom., in via Ottaviano Augusto, un uomo, dopo aver barcollato un po', cadde a terra. I presenti avvertirono l'ispettorato di p. s. della Fovoria dello Stato al Campo Marzio, e il capoposto Turco avvertì telefonicamente la Guardia medica, e poi, assieme all'agente Cinotti, si recò sul posto. Visto lo stato gravissimo del sofferente, i funzionari tentarono di praticargli la respirazione artificiale, ma con esito negativo. Sopraggiunse il signor Pasquali, dirigente il commissariato di Polizia, fece pervenire l'ammalato, per stabilirne l'identità, e le carte trovategli furono portate all'ufficio. Giunto il carrozzerino, il dottore visitò l'uomo e constatò che era già in agonia e che ben poco si poteva fare per lui. Nondimeno, fu collocato nel carro e d'urgenza portato all'Ospedale, ma durante il percorso spirò. La salma fu portata nella camera mortuaria della Guardia medica, e col furgone dell'impresa Zimolo fu poi trasportata nella cappella mortuaria a San Giusto.

Dalle carte esaminate dal signor Pasquali, si poté stabilire che lo sventurato era il cameriere di trattoria Leopoldo Markl, di 34 anni, nato e pertinente a Vienna. Si trovava a Trieste dal 1907, e aveva servito vari padroni. Aveva poco anche un altro libro di lavoro, nuovo, rilasciatogli proprio ieri dal nostro ufficio anagrafico.

Una falsa voce di suicidio di Giulio Fodrarsperg. Mercoledì mattina si sparse nel popolare quartiere di Città Vecchia la voce che Giulio Fodrarsperg, lo squaratore della canzonettista Fabris, si fosse ucciso nella propria cella, alle carceri criminali dei Gesuiti. Tale diceria fece accorrere nei pressi delle carceri una enorme quantità di curiosi, e le guardie inviate sul posto ebbero un bel da fare a convincerli che si trattava di una notizia falsa, parto della fantasia di qualche burlesco.

Glamoroso tafferuglio in un caffè. Un colpo di rivoltella, ieri mattina verso le 6, nel «Caffè Parigi», in via Gioseù Carducci, entrarono due giovanotti, all'apparenza operai, i quali, ordinata una bibbia, si diedero a cantare. Il direttore del locale ammonì i due sconosciuti a stare tranquilli, ma l'ingenuità del direttore, che si chiama Giuseppe Robessi, scoccò alquanto gli allegri compagni, i quali, dopo aver protestato per qualche secondo, ripresero a cantare.

— I ga capi o no che qua no se canta? — allora il direttore.

— E allora se sera botega: noi gavemo la gola per cantar, e chi che no ghe pias i nostri dueti che vadi in malora.

— Mi li butarò su la strada tutto da.

— Vedremo anca questa...

E la videro, infatti, il signor Robessi afferrò quei cocciuti individui e li cacciò dal locale. Ma la questione non era ancora finita: risentiti per l'affronto subito, i due espulsi tornarono nel locale e, afferzato ognuno di essi una sedia, si diedero a rotellarla minacciosamente per aria. Gli avventori, egnati da tanta violenza, insorsero, e fra le due parti fu tosto ingaggiata una clamorosa zuffa. Il direttore allora, temendo che i contendenti

si avessero a ferirsi, corse dietro il banco, estrasse dal cassetto la rivoltella e sparò un colpo in aria. La detonazione ottenne l'effetto voluto: tutti si calmarono come per incanto e ripresero i loro posti. Ma oltre a tale effetto, il colpo di rivoltella ne provocò un altro: accorsero due guardie di p. s., le quali vollero conoscere come si fosse svolta la cosa e, in fine, arrestarono i due operai. Costoro, alla Polizia, dove si recò pure il sig. Robessi, si qualificarono per i meccanici Giuseppe P., di 27 anni, abitante in via della Guardia, e Augusto V., di 28 anni, abitante in via Amerigo Vespucci. Essi negarono di aver cantato, ed aggiunsero di essere stati aggrediti dagli altri avventori. Il direttore del locale, poi, dichiarò che durante la coluttazione erano andati in frantumi due tulipani del gas, del valore di 12 corone. Ad interrogatorio esaurito, i due arrestati furono rilasciati in libertà.

Una rivoltella che lascia quasi inerte. Iersera verso le 11.30, si presentava alla Guardia medica un giovane il quale fu visitato dal dottore d'ispezione che gli riscontrò alla parte sinistra del torace, all'altezza della quinta costa, una piccola escoriazione. Aveva la giacca, il panciuto e la camicia perforate, la maglia intatta. Dichiarò d'essere Carlo Affan de Rivera di 24 anni, pittore di stanza, abitante in via Stadion N. 26. Raccontò che in un'osteria di via delle Sette fontane aveva trovato aliterno, e che l'avversario a un certo punto gli aveva mirato un colpo di rivoltella in direzione del cuore, dicendogli: «Questa è per te». Per sua buona fortuna egli aveva fatto un salto all'indietro e la palla non gli aveva prodotto che quella piccola escoriazione. Il feritore, che sarebbe un addetto all'osteria, venne accompagnato all'ispettorato di via Pasquale Revoltella ove negò d'aver voluto ferire il giovanotto. Dopo assunto a verbale, gli si sequestrò l'arma e poi fu rilasciato.

Incendio. Ieri alle 5.15 i vigili dell'appostamento di via della Loggia furono avvertiti che al primo piano della casa N. 6 di via del Ponte, nell'appartamento abitato dal sig. Giuseppe Lenta erano manifestati un incendio. Accorsi assieme a quelli dell'appostamento principale, con due treni, rilevarono che un bambino giocando con una scatola di fiammiferi, innescando un fiammifero appiccato fuoco ai materassi e alle lenzuola del letto. L'incendio però era già stato spento dai casigiani. Il danno ascende a circa 200 corone. Il mobilio dell'appartamento era assicurato.

Due famosi ladri presi in trappola. Ieri sera verso le 8, mentre la figlia dell'oste Orlando Orlandi, abitante al terzo piano della casa N. 7 della via di Riborgo, stava per aprire la porta della sua abitazione, si accorse che nel quartiere c'era qualcuno, e, ben sapendo che tutti i suoi famigliari erano assenti, corse col pensiero ai ladri. Certa di non sbagliarsi, scese a chiamare suo padre, che si trovava nella propria osteria, il quale, condivideva i sospetti della figlia, chiuse la porta a chiave e poi si recò a chiamare due guardie. Queste, entrate nel quartiere, si trovarono alla presenza di due notissimi ladri posti sotto speciale sorveglianza da parte della Polizia, e precisamente Andrea Olivetti, di 20 anni, e Martino Jendreich, di 26 anni. Essi avevano già aperto i cassetti di un armadio, ma nondimeno negarono di essere entrati a scopo di furto; essi, poverini, avevano aperto, e vero, la porta con chiave adulterina, ma erano entrati per domandare se colà affittassero letti. Le guardie, accertate che i due compari non avevano ancora intascato nulla, li condussero agli arresti.

Cappotto in buona custodia. Il marittimo Stefano Ivossich, di 18 anni, si recò l'altra sera insieme ad un suo collega a nome Mattesich, a trovare tale Agata Mischech, di 26 anni, abitante in una casa in via del Fortino. I due giovanotti si soffermarono presso la donna per circa mezz'ora e, prima di andarsene, l'Ivossich la pregò di custodirgli per un momento il suo cappotto, del valore di 80 corone. La Mischech acconsentì, ma quando, un'ora più tardi, il marittimo si recò a riprendere il suo indumento, apprese con dolore che era sparito. Ritenendo responsabile la donna, il derubato la fece arrestare. La Mischech dichiarò alla Polizia che durante l'assenza del giovanotto aveva ricevuto parecchie visite, e che non poteva dire quale dei visitatori avesse commesso il furto. Fu rilasciata in libertà.

Ferito in rissa. Ferdinando Mazzorana, di 36 anni, dimorante in via del Ponte 8, trovandosi ieri nel pomeriggio in una osteria, si trovò coinvolto in una rissa, dalla quale ne uscì con una grave ferita alla mano sinistra. Alla stazione dell'Igea, dove si recò per farsi medicare, gli fu riscontrata la recisione di un tendine, per cui il sanitario, dopo avergli prestato le prime cure, lo inviò all'Ospedale.

Una ragazza schiaffeggiata da un giovanotto? Iersera alle 6.30, si presentò alla Stazione di soccorso la giovane di 20 anni Eugenia Bencina, giornaliera, abitante in via della Ferriera N. 27, per una escoriazione all'occhio destro. Raccontò d'esser stata colpita con uno schiaffo da un giovanotto, che conosce soltanto di vista (?).

Lesioni accidentali. Riconsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Ruchesi di 58 anni, direttore di caffè, abitante in via Gioseù Carducci N. 16, per una contusione alla mano destra, riportata battendo inavvertitamente con la mano contro un ferro sporgente; Angelo Galazzi di 32 anni, stalliere, abitante in via Remota N. 6, per una ferita di punta all'avambraccio sinistro; Antonio Daretich di 15 anni, apprendista fabbro, abitante in via Media N. 45, per una ferita di taglio all'indice destro; Castaldo Alfredo di 27 anni, vermiciellaro, abitante in via del Molin a vento N. 37, per una ferita alla guancia sinistra; Francesco Decleva di 45 anni, sellaio, abitante in via dei Piccardi N. 795, per una ferita al medio sinistro; Pietro Jancovich di 54 anni, marinaio, per una ferita al labbro inferiore; Giusto Godina, di 16 anni, abitante in via della Fabbrica N. 8, apprendista meccanico, per una ferita alla palpebra sinistra.

Corrispondenza aperta. Figlio sventurato. Non sono giunte notizie di danneggiamenti causati dal terremoto nel paese di Palizzi (Provincia di Reggio). — Detestato. Bova è segnata nella carta del disastro di

Sicilia e Calabria che abbiamo esposto nel nostro salone d'informazioni. Montato per questa località non è compresa fra i paesi danneggiati. — Urgente N. 6. Per formare una Società bisogna presentare gli statuti alla Luogotenenza. — Scommessa. Se il Papa può uscire dal Vaticano? Basterebbe che lo volesse e che il suo «vicerage» lasciasse fare. — Catto. Guardi il «Mattino» e il «Giorno» di Napoli. — Ruggero. Il 4 novembre 1885 era un mercoledì. — Curiosa. Le scosse sismiche di cui Ella parla si avvertirono a Trieste il 14 aprile del 1886. Si ebbero in quella occasione gravi danni a Lubiana.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.7, ore 2 pom. 10. — C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 768.9.

Opini giorno una. Fra amici. — Come mai hai ottenuto il posto di riscuotitore della ditta Scorticini e C.?! Oh, semplicemente: ho detto loro che una volta ero riuscito a farmi pagare un conto da te, e mi hanno subito dato il posto.

LIBRI NUOVI.

Dal laboratorio all'officina di Louis Houlevig: traduzione dal francese di dott. Massimiliano Savio. Editore: Angelo Boffi, Alessandria. Lire 3.50.

Paradossi della natura e della scienza del dott. W. Hampson, volume con otto tavole fuori testo e numerose altre illustrazioni. Editore: Angelo Boffi, Alessandria. Lire 4.50.

Teatri e Concerti

Fenice. La «Trilogia di Dorina» di Gerolamo Rovetta, fu recitata iersera con molta cura. Si distinse la brava ed avvenente signora Dora Baldanello nella parte della protagonista, in specie nell'atto terzo, in cui spiegò molta eleganza. Accurati gli attori Bratti, Molesini e Borisi.

Questa sera «I pellegrini di Marostega a Roma» di Libero Pilotto. Domani «Niohe», Domenica due rappresentazioni. Per la serata straordinaria a totale vantaggio dei danneggiati dal terremoto di Sicilia e Calabria, che si darà quanto prima, venne stabilito il seguente programma: «Il Ventaglio», commedia di Carlo Goldoni; «La figlia di Jefe», un atto di Felice Cavallotti.

Politeama Rossetti. Ieri l'Associazione mutua degli impiegati diede, a beneficio del suo fondo vedove ed orfani, un trattenimento al Politeama. La compagnia Angelini rappresentò la bella opera romantica di Offenbach «I racconti di Hoffmann», che incontrò anche ieri il pieno favore del pubblico numerosissimo. Dopo ogni atto, ed anche a scena aperta, tutti i principali artisti vennero applauditi vivamente.

«I racconti di Hoffmann» si replicano anche stasera, e domani avrà luogo la serata d'onore del direttore Angelini, col «Duchino», nel quale il serenate sosterrà la parte di «Bacello», uno dei suoi cavalli di battaglia.

Virginia Reiter al Politeama Rossetti. Le rappresentazioni straordinarie di Virginia Reiter al Politeama Rossetti avranno principio martedì 12 corr., con «Fedora» di Victoriano Sardou.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Ore 8.15. Grande concerto diretto dal m.o. Luigi Mancinelli, a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

FENICE. Compagnia drammatica Baldanello. Ore 8. I pellegrini di Marostega, in 5 atti di L. Pilotto. — Una buona idea de la serva, farsa.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Angelini. Ore 8. I racconti di Hoffmann, in 4 atti di Offenbach.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

„Pol esser e no pol esser“
Furto d'una botte d'olio

Sante Natalini, di 80 anni, nato a Trieste e pertinente ad Udine, bracciante, trovandosi un giorno dello scorso mese alla riva del molo Giuseppe mentre si stava caricando a bordo di un piroscafo della Società «Dalmazia» una partita di botti d'olio, pensò di appropriarsi una botte. Solo non ci sarebbe riuscito, e perciò, mossosi alla ricerca di un compare, lo trovò nella persona del bracciante Gregorio Subotich, di 35 anni, da Nona (Dalmazia).

Mezz'ora dopo la botte, ch'era piena d'olio d'oliva, fu caricata su un carrello e condotta via dai due compari.

La polizia cercò di qua e di là, ma difficilmente ne sarebbe venuta a capo se all'agente di p. s. Pietro Pelito non fosse stato comunicato in via confidenziale che la botte era stata trasportata nel cortile del negoziante di vini Giovanni Lunievich. La botte fu infatti trovata colà e ancor piena d'olio.

I due ladri furono arrestati e ieri comparvero dinanzi ai giudici, accusati del crimine di furto, consumato di comune accordo, per un importo superiore alle 50 corone.

Il Natalini non ammise né esclude di aver rubato la botte: «Pol esser e no pol esser che la gabbio ciolta. Mi no me ricordo. In quel giorno iero tanto imbragho che no savevo quel che facevo».

Il presidente lo esortò ad abbandonare questo sistema di difesa: Per rubare la botte — dice — ci è voluta una preparazione abbastanza lunga, e che uno che sia totalmente ubriaco non è certo in grado di immaginare.

— Mah! Pol esser e no pol esser che la gabbio ciolta...

— Stia pur certo che l'ha rubata.

— Mah! sarà... Pol esser e no pol esser...

Il Subotich — a credergli — non c'entrebbe affatto nella questione, è bracciante e come tale lavora per chi lo paga.

Natalini me ga dito che bisognava menar via una botte de oio e mi son andato a cior el careto dal signor Lunievich. Po' el me ga dito che bisognava venderla e mi ghe go offerto al Lunievich se el voleva comprarla. Lu no l'ga volesto e lo ghe lassado in corte a disposizione del proprietario.

Ma lei sapeva che la botte non era di proprietà del Natalini?

— Mi? mi no! Credevo che la fussi sua, credevo!

Giovanni Lunievich, udito come tale, depone in compenza al Subotich per quanto riguarda il prestito del

COMUNICATI

Le mamme dei bambini e delle bambine che frequentano il Giardino d'infanzia della Lega Nazionale a Servola, porrono i più sentiti ringraziamenti al Comitato delle Signore, alla Direzione della Lega Nazionale, alla dirigente signorina Neemi Rignati, alla maestra signorina Amelia Snasig ed in genere a tutte le persone che con tanta bontà ed amore si adoperarono per l'Albero di Natale.

MUNICIPIO DI PIRANO

N. 4398.

Avviso di concorso.

Con riferimento ai precedenti avvisi, si porta a pubblica notizia che il concorso per il coprimento di due posti di guardia comunale di p. s. resta ancora aperto sino a tutto il giorno 20 gennaio p. v.

Ai detti posti va congiunto lo stipendio di annue corone 1000 ed il diritto alla uniforme, che viene somministrata in natura.

Le altre condizioni sono rilevabili dalla prammatica di servizio.

Pirano, 27 dicembre 1908.

Il Podestà

Avv. Ventrella, m. p.

I sottoscritti, proprietari d'impianti di divertimento al fondo ex Piazza del Foraggi (dietro la Caserma grande) avvertono il P. T. Pubblico che hanno deciso di dare Lunedì 11 gennaio, dalle ore 3 pom. alle ore 9 pom. gli incassi che durante queste 6 ore verranno fatti a pro dei danneggiati di Messina e Calabria.

Si presteranno a questo scopo: «Il gigantesco Toboggan» di A. Adalio; «La elegante giostra a onde» di M. Polhammer; «Il moderno carosello a velocità» di A. Fleker; «La grande altalena americana» di G. Röttinger; «Lo stupendo vivarium» di E. Nemecek; «Il non plus ultra illusione moderna» di T. Rostan; «Il carosello con cavallini» di L. Vianello; «La fotografia istantanea» di E. Marinovich; «La fotografia moderna» di V. Secchi.

Salone-Concerto ALLE GATTE

Via Acquedotto N. 38

Venerdì 8 Gennaio 1909 alle ore 8 precise

GRANDE SERATA DI BENEFICENZA

— pro —

Sicilia-Calabria

col seguente attraentissimo programma:

1. Una Valdisole, canzonettista italiana.

2. Maria Ametia, canzonettista italiana.

3. Stefano Panarolo, tenore, da Messina (si presta gentilmente).

4. Vole Romani, canzonettista italiana.

5. INTERMEZZO.

6. Aurelio Bianchini, siciliano, tenore (si presta gentilmente). — 10 MINUTI DI RIPOSO. —

7. Carlo Cherubini, comico macchietista.

8. EMMA FIORINI (si presta gentilmente).

9. Rodolfo Pili, concettista, nel suo repertorio triestino (si presta gentilmente).

10. Dolores Kuhnata, Danza spagnola.

11. Miris-Cherubini, duettisti italiani.

12. Galoppo finale.

Ingresso per questa sera cent. 60.

Il netto ricavato sarà versato alla Spett. Amministrazione del «Piccolo».

La Direzione: Giuseppe Gula.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ERMANN ZELLER

Tappezziere-Decoratore

TRIESTE

Piazza S. Caterina N. 3

si raccomanda alla rispettabile clientela per qualsiasi lavoro a riparazione concernente il suo genere, come pure per tutti gli articoli da letto. Deposito stufe, materassi, cuscini, coperte imbottite, coperte di lana, biancheria da letto, trallesi, ecc. ecc.

LAVORAZIONE SOLIDA - SISTEMI MODERNI PRONTA ESECUZIONE - PREZZI MODICISSIMI.

Unico grande Deposito

Bottiglie vuote usate

di Guido & Ugo Cen.

Comprarsi, vendendosi qualunque qualità

Bottiglie vuote e Vetro spezzato.

Trieste. Via Umbrello. Telefono 48-49

Vini genuini garantiti

bianco della Valle di Vipacco

e Terrano nero di Buie

per uso famiglia. trovansi esclusivamente

presso —

GIUSEPPE PEROZZI, via Bachi N. 9

Contro il cattaro agli organi respiratori

i medici raccomandano quale cura casalinga

l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „EMMA“

e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „CONSTANTIN“

Le acque minerali di Gleichenberg (Isonzo), sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg. Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e. r. Francesco Giuseppe I.

L'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „EMMA“

e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „CONSTANTIN“

Le acque minerali di Gleichenberg (Isonzo), sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg. Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e. r. Francesco Giuseppe I.

L'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „EMMA“

e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „CONSTANTIN“

Le acque minerali di Gleichenberg (Isonzo), sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg. Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e. r. Francesco Giuseppe I.

L'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „EMMA“

e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „CONSTANTIN“

Le acque minerali di Gleichenberg (Isonzo), sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg. Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e. r. Francesco Giuseppe I.

L'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „EMMA“

e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „CONSTANTIN“

Le acque minerali di Gleichenberg (Isonzo), sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg. Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e. r. Francesco Giuseppe I.

L'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „EMMA“

e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „CONSTANTIN“

Le acque minerali di Gleichenberg (Isonzo), sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg. Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e. r. Francesco Giuseppe I.

L'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

FONTE „EMMA“

e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG.

I fratelli Antonio e Liberato Ranco, nonché le sorelle Maria maritata Ivich e Luigia maritata Orlich, partecipano con animo straziato l'irreparabile perdita dell'amatissima sorella

TERESA maritata NEDWICH

decessa oggi a Teodo in Dalmazia dopo lunghe e penose sofferenze.
PISINO, li 7 Gennaio 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Le sottoscritte famiglie, addolorate, partecipano agli amici e conoscenti la morte della signora

Maria Geschiotti

Maestra comunale i. r.
avvenuta questa mane.
I funerali seguiranno Sabato 9 corr. a ore 10 ant., movendo il convoglio funebre dalla casa N. 26 di via Domenico Rossetti-Trieste, 7 Gennaio 1909.

ORTOLANI-MAURICH-PETRONIO.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 42.

RINGRAZIAMENTO

Giovanna e Giovanni Nagy, profondamente commossi, ringraziano tutti quelle gentili persone che in varie guise vollero rendere l'estremo tributo alla memoria della loro amatissima

ANNA Ved. CELOTTI.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e di pubblicare, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente, non assumendo alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati, si riserva l'ultima di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta dall'editore, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Inedito al Figgollo", si chiede l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, 1.ª, 1.ª, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servizi del telefono chiami il N. 800. Indicare sempre il numero dell'articolo del giornale.

PERSONALE DI SERVIZIO.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

PERSONALE DI SERVIZIO.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

AGAZZA bella, onesta, pratica, lavori di casa, offresi presso signora sola, anche inferma. Offerte sub «Capote» Piccolo. 9128 A.
CAMERIERA, offresi tutta giornata. Via Nuova N. 43, IV piano. 9131 C.

MEZZO facchino, d'anni 16 circa, con buon attestato, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4785 D.

PIAZZISTA bene introdotto e conosciuto in piazza, viene accettato prontamente presso deposito vini e birra all'ingrosso. Offerte con pretese e referenze al Piccolo sub «H. E. 20». 9134 D.

PRATICANTE scrittoio, conoscenza tedesca, bella calligrafia, cercasi. Offerte sub «Scrittore» Piccolo. 4828 D.

PIAZZISTA ramo manifattura, viene prontamente cercato, preferibile giovane. Negozio dettagli. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 4890 D.

PRATICANTE manifattura, cercasi. Offerte sub «Praticante» al Piccolo. 4828 D.

AGAZZETTO per cartoleria con paga e cerassi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4776 D.

SCUOTITRICE, con piccola cauzione o garanzia, cercasi prontamente. Offerte sub «H. E. 19» al Piccolo. 9135 D.

AGAZZA per appalto con cauzione cerassi. Via Giulia 39, appalto. 4769 D.

AGAZZA 14-16 anni, per mezzo facchino, cerca lavoro. Offerte sub «Informazioni» indirizzo al Piccolo. 4730 D.

AGAZZA per negozio, cor. 7 settimanali. Offerte sub «Alla Fiducia», Scorseria 4. 4825 D.

AGAZZA 14-16 anni cercasi. Via Farneto 11, 1.ª. 9214 D.

IGNORINA per teatro, per prestare, per danze e per vestirsi in costume cercasi prontamente in via Barriera vecchia N. 31, porta 7. 9138 D.

SEKVO per la Dalmazia cercasi, conoscenza italiana, possibilmente tedesco. Lavoro ufficio privato. Indirizzo Piccolo. 12074 D.

VILLINO sui locali, giardino, acqua, gas, pozzo, cinque minuti città, piccolo salotto, prezzo, nove anni esente imposta, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 12068 D.

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.
CAMERA vuota, disabitata, eventual- mente anticamera, affittasi. Canova 9, quindici. 9132 E.

CAMERETTA ammobiliata, eleganza, corone 14, affittasi. Carducci 38, porta 12. 4794 E.

CAMERA vuota o letta, affittasi ad onco o operario. Canova 9, porta 24. 9132 E.

CAMERA ariosa, pulchissima, con due letti, affittasi. Piazza S. Caterina 3, 1.ª. 4809 E.

CAMERA ammobiliata, anche uso cucina, primo, affittasi. Bosco 38. 4252 E.

CAMERA e camerino ammobiliati, affittati, si prontamente, famiglia tedesca. Via Canova 13, primo, porta 12. 9132 E.

CAMERA, cucina, ammobiliata solo cucina, affittasi a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 4819 E.

CAMERINO vuoto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4788 E.

CAMERINO affittasi corone 10. Via San Francesco 38, porta 10. 9134 E.

ISTINTO signore cerca prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, scupolo, nettezza, pressi Rossetti, adiacenza, eventualmente costo mo, solo inquilino. Offerte sub «Corona» Piccolo. 4811 E.

STANZA elegantemente ammobiliata, as- solutamente ingresso libero, primo o secondo piano, centro cerca distinto si- gnore. Offerte con prezzo «Prontamente» al Piccolo. 9114 E.

STANZA ammobiliata con buon gusto a- rioso, con stufa, posizione centro, in- gresso libero, gas, cerca distinto signore. Offerte sub «Subito» Piccolo. 9187 F.

STANZA ammobiliata, centro, ingresso li- bero, possibilmente uso pianoforte, cerca distinta signorina. Offerte «Minabolo» Piccolo. 4848 F.

STANZA letto elegante e salottino cerca subito signore solo. Offerte sub «Centro» Piccolo. 9134 F.

STANZA, ingresso libero, elegante con gas, cerca giovanotto. Offerte al Piccolo sub «Liberta». 4820 F.

STANZA bene ammobiliata, centro, con costo cerca prontamente signora. Offerte famiglia distinta. Piccolo. 4811 F.

STANZA ammobiliata, parchettata, parigi Municipio, cercasi indicando prezzo. Offerte sub «Camelia» Piccolo. 9138 F.

STANZA eventualmente due rispettabili im- piegati commerciali desidererebbero a- voro vivo e alloggio familiare presso di- stinta famiglia. Gentili offerte «Corona» Piccolo. 9107 F.

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.
ADULTI venerdì, martedì 8.30 istruzioni danze moderne. Carducci 12, D'Aquino. 9155 G.

DUE distinte signorine cercano simpatica camera, che impastina, 2 letti, con roccia, pitture prezzi miti. Offerte sub «Gaggia» Piccolo. 4781 G.

MEMOISSELE emigrare distinguere, diplo- mée donne leçons: grammatica, lettera- re, corrispondenza, conversazione. Nuova. 9105 G.

UNED I II geniale cominciando nello stu- dio Cenné, via Caterina 4, lezioni com- binati di: Contabilità, tenenza libri, cor- rispondenza commerciale, lingue italiana, latina, disidografia (scrivere e macchina «Underwood» con dieci dita) tutto com- pionato otto mensili due lezioni settiman- nali, corone venti giornalmente lezioni. 9112 G.

MONSIEUR Guya francese, già insegnan- te in istituti linguistici da 20 anni, con- versazione, traduzioni, corrispondenza. Via Nuova 27, quarto. 9160 G.

STUDENTE quinta reale tedesca istruireb- be ragazzi inferiori. Offerte «Istruzione» Piccolo. 9190 G.

IGNORINA distinta, diplomata, darebbe lezioni tedesco, francese, piano a giova- netti e giovanotti. Offerte «Germania 1818» Piccolo. 4741 G.

UNED I II signorine e bambini possono apprendere soltanto in 24 lezioni tutto il no- tione, corone 6 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4811 G.

STUDENTE accademico istruisce ragazzi Ginnasio e tecniche. Offerte Piccolo sub «Ginnasio» Piccolo. 9191 G.

IGNORINA colta, impartisce lezioni di a- gress, tedesco, conversazione, accompa- gnamento a passeggio. Offerte «Walking» Piccolo. 4792 G.

VOLINO lezioni per principianti, corone 6 mensili. Offerte «Pabius» Piccolo. 4802 G.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.
PRACOLETTO oro smarrito dalla via Giulia fino Soglio. Cara memoria, pre- garsi portarlo via Donato 5, primo: gene- rosa mancia. 4760 H.

PRACOLETTO oro smarrito dalla via Giulia fino Soglio. Cara memoria, pre- garsi portarlo via Donato 5, primo: gene- rosa mancia. 4760 H.

CAGNA bellissima di pelo rosso, alta 60 cm., buona anche per guardia vendesi per cor. 10. Indirizzo Piccolo. 4778 M.

APPOTTO uniforme, sciolta, impiego 10 corone, vendosi 32 corone. Donadoni 18, quarto. 4798 M.

RAMBOL Seifert, mostra caffè con ban- co, tavoli marmo, specchi vendonsi pron- tamente. Caffè Riviera, Barcola, venerdì e sabato dalle 2 alle 5 pom. 9185 M.

APPOTTO invenga nome, mobili usati vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4733 M.

APPOTTO vestiti, pellicce, sacchetti, pe- lo, stoffe, stivali uomo, signora, ve- stiti neri vendonsi. Scorseria 1, porta 14. 9093 M.

CANE caccia, giovane, bravissimo, bello vendesi; unico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4769 M.

CASSAFORTE buono stato, specialmente adatto per registri, acquisterebbero. Of- ferte sub «Cassa 9015» Piccolo. 9174 M.

DIVANO gallista, riposte, sedie, materassi. Vendonsi occasione. Farneto 17, 1.ª. 9199 M.

GRAMMOFONO nuovissimo d'occasione, dischi, vendesi corone trenta. Indirizzo Piccolo. 4833 M.

GRAMMOFONO marca «Angelo», tromba d'argento, vendi. Punta fono 9, secondo. 4828 M.

AVAMANO con marmo e specchio ven- desi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 4803 M.

AVAMANO una persona, quasi nuovo, 1 vendesi corone 48. Indirizzo Piccolo. 4806 M.

ETTI, cane lusso vendonsi. Commerciale 48, Spira. 9191 M.

APIDE usata per sepoltura comune, for- ma piramide, alta m. 1.70 vendesi. In- dirizzo Piccolo. 4782 M.

MACCHINA da scrivere Hammond ultimo modello, quasi nuova vendesi. Offerte sub «Hammond» al Piccolo. 9085 M.

MOBILIO fino sala pranzo, salottino, lam- pade gas, cucina, bollitore, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4806 M.

MOTORE Lange-Wolf quattro cavalli ef- fettivi, usato, vendesi prontamente. Cor. 200. Offerte «Motore» al Piccolo. 4812 M.

MANTELLI teatro, cappotti signora, vestiti impermeabili signora, violino, ventagli, piuma struzzo, costumi maschera, quadri, oggetti antichi vendonsi. Giuseppe Gattari 27, porta 3. 9119 M.

MACCHINA Singer e sparker vendonsi. Via Madonnina N. 28. 9141 M.

TOCCOLETTA Puch 3/4 HP. con molti ac- cessori vendesi per cor. 400, pura oc- casione. Indirizzo Piccolo. 4779 M.

MACCHINA cucire, vendo occasione buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4845 M.

ROLOGIO antico con quattro colonnette. Marmo, buonissimo stato, con ripetizio- ne. vendesi. Indirizzo: via Coni 10, 1.ª. 9108 M.

PIRELLA grande in ferro vendesi. Rivol- gersi Tipografia Augusto Levi. 12069 M.

Orari ferroviari a disposizione del pubblico nel

salone d'informazioni del «Figgollo»

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.
PALETTI pannu neri, lunghi, da signo- ra, cor. 19.50. Jess, Barriera 15. 9183 P.

QUADRI, cornici, altri antichi, gran no- vità, prezzi convenientissimi vendonsi: induratore, riparatore. Heckerie 3. 9110 P.

SARTIA stata primari saloni Parigi. Ven- di, confezione prontamente tolettes. Francesco 15, secondo. 9206 P.

SALOTTO stile veneziano vendesi. Tap- pezziere Farneto 42. 9091 P.

TAPEZZIERE riva Gesuiti vende stuo- e divanetti, materassi, brande. Assunse ri- parazioni. 4729 P.

TAPEZZIO uso Sintonie metri 2.50 per 3.50. A rare occasione, vendesi cor. 24. «Alla Fi- ducia», Scorseria 4. 4836 P.

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.
DORADA. Sento che non soltanto io, ma anche tu sei in crescendo, e questa for- ma la mia gioia, la mia felicità suprema. Altro che direi buon giorno, piccola par- versal Approvo di tutto cuore e ti ringra- zio per il tuo gentile pensiero riguardo il no- stro figliuolo. Sei un angelo. 4819 P.

7 Marzo quando Ti vedrò, angelo mio? Adoro? Desidero tanto quell'istante come la Tua tranquillità. Angelo caro, Ti amo e Ti ricordo sempre Ena 18 Marzo. 9088 P.

PRACHERE alla gentile signorina M. a. C. di poterle parlare. Mi indichi luogo, ora. L. R. 9580 P.

SETTE Novembre. Ti attendo sabato ora di stabilità. Arrivederci. 9117 P.

SALOTTO 101. Prego attendere sabato sera ore 6 nel portico. 9197 P.

QUARANTENNE civile desidera contrarre matrimonio vedova pensionata oppure benestante. Scrivere posta centrale «Arri- go» verso scorseria. 9177 P.

SAVADINOX. Allevilla. Prelevata lette- ra. Attendo questa sera infallibilmente. Dott. A. 4837 P.

ANTHONY. Sempre assente. Glace un rac- conto. Siete il mio pensiero costante: la mia speranza e il mio martirio. Affettuosi- sime. Opilio. 9192 P.

QUE tous tous, et souffrir. Ino. 9193 P.

VIENNA, venite a parlarci, non dove- re partire senza essere informato di ciò che vi riguarda. 9178 P.

ALESSANDRO. Prego prelevare lettera a posta Barriera. Paula. 9184 P.

AMOR costante. Ritiri posta Barriera. Amba a sue iniziali. A. R. 9204 P.

AGGIO. Troppo severamente giudichi chi ti ama e sempre pensa. Supplisci sabato 6. Milioni ardenti... Amici. 9206 P.

61 sentiti ringraziamenti per i gentili auguri. Rimanendo fedele. M. 9187 P.

VERGILIO. Sento che non soltanto io, ma anche tu sei in crescendo, e questa for- ma la mia gioia, la mia felicità suprema. Altro che direi buon giorno, piccola par- versal Approvo di tutto cuore e ti ringra- zio per il tuo gentile pensiero riguardo il no- stro figliuolo. Sei un angelo. 4819 P.

7 Marzo quando Ti vedrò, angelo mio? Adoro? Desidero tanto quell'istante come la Tua tranquillità. Angelo caro, Ti amo e Ti ricordo sempre Ena 18 Marzo. 9088 P.